

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

### **DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....),  
il ....., residente in ..... (.....), codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell’operatore economico ....., con sede in .....  
(.....) Via ....., partita IVA ....., C.F.....

#### **CHIEDE**

di partecipare all’affidamento diretto per l’aggiudicazione della fornitura sopra indicata.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### **DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e con le modifiche si cui al Decreto Legge 18 Aprile 2019 n. 32 e successive modifiche e integrazioni [nel seguito *Codice*] che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (*indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento*)<sup>(1)</sup> e per le quali non va disposta l'esclusione dalla procedura di gara:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

<sup>(1)</sup>[Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

### DICHIARA, ALTRESÌ

- l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del *Codice*;
- di non essere stato sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un

procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver influenzato indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o aver ottenuto informazioni riservate ai fini del proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che la partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del *Codice*, non diversamente risolvibile;
- che la partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del *Codice*;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato nella presente procedura di gara documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- relativamente agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68<sup>(2)</sup>:

<input type="checkbox"/>	di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 ( <i>caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000</i> );
<input type="checkbox"/>	la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente ( <i>caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000</i> );

<sup>(2)</sup>[Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- relativamente all'art. 80, comma 5, lettera l) del *Codice*<sup>(3)</sup>:

<input type="checkbox"/>	che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
--------------------------	--

<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
--------------------------	--

<sup>(3)</sup>[Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- di non trovarsi rispetto a un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

ovvero

che le imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sono<sup>(4)</sup>:

DENOMINAZIONE	SEDE	PARTITA I.V.A.	CONTROLLANTE	CONTROLLATO
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<sup>(4)</sup>[Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di imprese da elencare]

- che titolari, institori, procuratori generali, membri degli organi con potere di direzione, soci, socio di maggioranza, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, membri del collegio sindacale, sindaci o soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 231/2001 (nei casi di cui all'art. 2477 del codice civile) e familiari conviventi sono<sup>(5)</sup>:

NOMINATIVO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA	CARICA

<sup>(5)</sup>[Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di nominativi da elencare]

- (nel caso di concorrente stabilito in altro Stato aderente all'Unione europea) di possedere tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione alle gare degli operatori economici italiani;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel capitolato tecnico, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore;

- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione della fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di avere effettuato uno studio approfondito del capitolato, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nella fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione della stessa;
- relativamente ai piani individuali di emersione<sup>(6)</sup>:

<input type="checkbox"/>	di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni;
<input type="checkbox"/>	di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modifiche e integrazioni ma che il periodo di emersione si è concluso;

<sup>(6)</sup>[Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

- che i mezzi di cui dispone in proprio per l'esecuzione della fornitura sono quelli elencati in allegato alla presente domanda di ammissione e dichiarazione;
- che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti previsti per gravi comportamenti e atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando non è incorso nei provvedimenti di esclusione dagli appalti per avere posto in essere comportamenti discriminatori ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'articolo 76 del *Codice* l'indirizzo di posta elettronica certificata al quali può essere inviata ogni comunicazione inerente la presente procedura, nonché i numeri telefonici sono i seguenti:

e.mail	
posta elettronica certificata	
telefono	n.
cellulare	n.

- di essere informato, che i dati personali saranno raccolti presso codesta Amministrazione per le finalità di gestione della procedura negoziata e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo e di accettare quanto indicato nella lettera d'invito in ordine al trattamento dei dati.

FIRMA <sup>(11)</sup>

<sup>(11)</sup> **Il presente documento deve reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

### **DICHIARAZIONE<sup>(1)</sup>**

*ex articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....),  
il ....., residente in ..... (.....), codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell’operatore economico ....., con sede in .....  
(.....) Via ....., partita IVA ....., C.F. ....  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### **DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

- di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (*indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento*)<sup>(2)</sup> e per le quali non va disposta l'esclusione dalla procedura di gara:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

<sup>(2)</sup>[Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

### DICHIARA, ALTRESÌ

- l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- relativamente all'articolo 80, comma 5, lettera l) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <sup>(3)</sup>:

<input type="checkbox"/>	di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
<input type="checkbox"/>	che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.



<sup>(3)</sup>[Barrare la casella corrispondente alla relativa tipologia]

FIRMA<sup>(4)</sup>

<sup>(1)</sup>[La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

**N.B.: per tutti i tipi di imprese, società, associazioni, anche prive di personalità giuridica, la dichiarazione di cui al presente punto deve sempre riferirsi, oltre che ai soggetti sopra indicati, ai membri del collegio sindacale, al sindaco o ai soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui all'art. 6, c. 1, lett b) del d.lgs. 231/2001 (nei casi di cui all'art. 2477 del codice civile) e, limitatamente alle misure di prevenzione ex d.lgs. 159/2011, ai familiari conviventi.]**

<sup>(4)</sup>[In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

**DICHIARAZIONE<sup>(1)</sup>**

*ex articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*

Il sottoscritto ....., nato a ....., il .....,  
residente in ....., via ....., n. ...., codice  
fiscale ....., cessato in data ..... dalla carica di  
..... dell’operatore economico .....  
con sede in ....., partita IVA n. ....,  
al fine di consentire all’impresa indicata di partecipare alla gara in oggetto,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

- di aver riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento)<sup>(2)</sup>:

PROVVEDIMENTO	REATO	MOTIVAZIONE
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;
		<input type="checkbox"/> depenalizzazione; <input type="checkbox"/> riabilitazione; <input type="checkbox"/> estinzione; <input type="checkbox"/> revoca;

<sup>(2)</sup>[Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

### DICHIARA, ALTRESÌ

l'insussistenza nei propri confronti di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

FIRMA<sup>(3)</sup>

<sup>(1)</sup>[La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando di gara/lettera-invito]

<sup>(3)</sup>[In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

**DICHIARAZIONE CESSATI DALLA CARICA <sup>(1)</sup>**

*ex articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*

Il sottoscritto ....., nato a ....., il .....,  
residente in ....., via ....., n. ...., codice  
fiscale ....., nella qualità di legale rappresentante dell’operatore  
economico ..... con sede in .....,  
partita IVA n. ...., al fine di consentire all’impresa indicata di  
partecipare alla gara in oggetto,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

che i soggetti di seguito elencati sono cessati dalla carica nell’anno antecedente la data del bando di  
gara:

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CARICA RICOPERTA

e nei confronti dei soggetti sopra elencati:

non sussiste alcuna delle condizioni previste dall’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura d’appalto e, segnatamente, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero:

che hanno riportato le condanne delle quali si indicano gli estremi e i reati come di seguito riportati (indicare il reato commesso, la sanzione ricevuta e gli estremi del provvedimento)<sup>(2)</sup>:

PROVVEDIMENTO	REATO

<sup>(2)</sup>[Depennare la tabella nel caso in cui non ricorra la fattispecie. Allegare tabella separata nel caso di un numero maggiore di provvedimenti da elencare]

e che, verificandosi le situazioni suddette, l'impresa ha adottato le seguenti azioni di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

.....  
 .....  
 .....

FIRMA<sup>(3)</sup>

<sup>(1)</sup>[**La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale** nel caso non sia possibile fornire le singole dichiarazioni dei soggetti cessati dalla carica]

<sup>(3)</sup>[In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

### **DICHIARAZIONE <sup>(1)</sup>**

**Protocollo di legalità “Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell’interno, le Prefetture dell’Isola, l’Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l’INPS e l’INAIL (circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006)**

Il sottoscritto ....., nato a ..... (.....),  
il ....., residente in ..... (.....), codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell’operatore economico ....., con sede in .....  
(.....), partita IVA .....,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

#### **DICHIARA**

che, nel caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

dichiara, altresì, espressamente e in modo solenne,

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;



- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che, nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- che collaborerà con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- che inserirà identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

FIRMA<sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup> **Il presente documento è reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

<sup>(2)</sup> In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - "Fornitura di arredi nell'ambito dell' Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19"**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

**DICHIARAZIONE<sup>(1)</sup>**

*Ex Decreto Assessore regionale lavori pubblici 24 febbraio 2006 (G.U.R.S. 10 marzo 2006, n. 12)*

Il sottoscritto ....., nato a .....,  
il ....., residente in ....., codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell'operatore economico ....., con sede in .....  
(.....) Via ....., partita IVA ....., C.F.....

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- a) che i numeri di matricola o iscrizione all'INPS, all'INAIL ed alla Cassa Edile sono i seguenti:
- INPS .....;
  - INAIL .....;
  - Cassa Edile .....;
- b) che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;
- d) ☐ che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto n. .... del  
..... dell'INPS/INAIL/Cassa Edile di .....

*ovvero(nell'ipotesi di cui all'articolo 5 del D.A .regionale LL.PP. 24 febbraio 2006, n. 26)*

**DICHIARA**

ai sensi dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

che, in atto, sussiste il contenzioso ..... come da documentazione attestante la pendenza di azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali ed assicurativi che si allega accompagnata da relazione esplicativa.

FIRMA<sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup>[La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

<sup>(2)</sup> In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - "Fornitura di arredi nell'ambito dell' Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19"**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

### **DICHIARAZIONE<sup>(1)</sup>**

*ex articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*

Il sottoscritto ....., nato a .....,  
il ....., residente in ....., codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell'operatore economico ....., con sede in .....  
(.....) Via ....., partita IVA ....., C.F. ....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,  
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le  
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### **DICHIARA**

- che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... e che i dati di iscrizione sono i seguenti:
  - n. iscrizione ....., data di iscrizione .....
  - n. R.E.A. ...., durata della ditta/data termine .....
  - denominazione .....
  - forma giuridica .....
  - sede ....., indirizzo .....
  - telefono....., fax .....
  - e-mail .....
  - codice fiscale ..... partita IVA .....
  - attività svolta risultante dal certificato originale:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Si allega copia fotostatica leggibile del documento di identità, in corso di validità.

FIRMA<sup>(2)</sup>

<sup>(1)</sup>[**La dichiarazione è resa in formato PDF/A e sottoscritta con firma digitale** dal titolare o dal legale rappresentante].

<sup>(2)</sup>[In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio].

al DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
ARCH. RUFFINO ARCANGELO  
SERVIZIO S.13

SAN GIOVANNI LA PUNTA

**OGGETTO: O.C.D.P.C. 630/2020 - “Fornitura di arredi nell’ambito dell’ Allestimento urgente di un centro operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19”**

**CUP G69C21000340001- CIG 86005652C3**

### **PATTO DI INTEGRITÀ**

relativo all’affidamento in oggetto tra:

la Regione siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile, codice fiscale 80012000826, partita IVA 02711070827

e

....., nato a ..... prov. (.....), il  
....., residente in ..... (.....), codice fiscale  
....., nella qualità di .....  
dell’operatore economico ....., con sede in .....  
(.....), partita IVA .....

### **PREMESSA**

**VISTO** l’art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d’invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che “Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti in attuazione dell’art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d’invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**VISTO** il Piano Triennale della Regione Siciliana per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) di adozione del PTPCT – Aggiornamento 2020 – 2022, adottato con Decreto del Presidente

della Regione n. 08/gab del 31 gennaio 2020, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_Ammtrasparente/PIR\\_Altricontenuti/PIR\\_Prevenzione\\_Corruzione/PIR\\_Pianoprevenzionecorruzione\\_trasparenza](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza)

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10, adottato unitamente al sopracitato P.T.P.C., pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo web:  
[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_Ammtrasparente/PIR\\_Altricontenuti/PIR\\_Prevenzione\\_Corruzione/PIR\\_Pianoprevenzionecorruzione\\_trasparenza/Allegato%20"B"%20-%20Codice%20di%20comportamento.pdf](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Ammtrasparente/PIR_Altricontenuti/PIR_Prevenzione_Corruzione/PIR_Pianoprevenzionecorruzione_trasparenza/Allegato%20)

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **“Obblighi delle parti”**

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 57509 del 29/04/2014);
- a dichiarare, a fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera c), dell'art. 1 della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 133740 del 24/10/2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel P.T.T.I.

## **Articolo 2**

### **“Sanzioni applicabili”**

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

## **Articolo 3**

### **“Efficacia del patto d'integrità”**

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrale, sostanziale e pattizia

## **Articolo 4**

### **“Esclusione dalla procedura”**

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

## **Articolo 5**

### **“Autorità competente in caso di controversie”**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/Stazione appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

per accettazione  
il legale rappresentante<sup>(1)</sup>

.....

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 – Obblighi delle parti-, 2 – Sanzioni applicabili-, 3 Efficacia del patto d'integrità-, 4 Esclusione dalla procedura-, 5 Autorità competente in caso di controversie.



Luogo e data

il legale rappresentante<sup>(1)</sup>

.....

<sup>(1)</sup>[Il presente documento è **reso in formato PDF/A e sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate la medesima dichiarazione **deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente** che costituisce l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura.

In alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica fronte-retro e leggibile di un documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore. Qualora il documento di identità o di riconoscimento risultasse scaduto sarà ritenuto idoneo solo se corredato da dichiarazione, apposta in calce allo stesso, che i dati ivi indicati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.]